

Poesia nella Tramvia!

Contesto:

Nonostante la spinta degli ultimi anni che ha portato l'Italia ad essere un paese sempre più culturalmente eterogeneo e multiculturale, il dibattito pubblico sembra invece orientarsi verso una direzione opposta, caratterizzata da una narrazione retorica e stereotipata dell'"altro". In particolare, sono i migranti di paesi terzi ad essere al centro di questi discorsi discriminatori, diffusi a livello istituzionale da alcuni attori politici e spesso riproposti acriticamente dai media. Queste dinamiche difensive - veri e propri comportamenti di attacco, parole e atteggiamenti discriminatori - sono l'altra faccia della medaglia della paura e dell'odio, sentimenti che attecchiscono dove la mancanza di conoscenza legata a fattori che non si comprendono è più forte all'interno del tessuto sociale.

Troppo spesso sui canali social infatti vediamo titoli ad effetto colmi di odio che provocano reazioni violente nutrite da pregiudizi e basate su una percezione distorta della realtà. Essendo la rete un ambiente accessibile a tutti, anche i giovani si ritrovano a dover fare i conti con queste problematiche: in rete i modelli che hanno intorno propongono un linguaggio violento che crea disvalore nei confronti di tutto ciò che sta alla base del bene comune.

Il progetto:

"Poesia nella Tramvia!", un'iniziativa che ha l'obiettivo favorire l'inclusione attraverso l'utilizzo della poesia quale veicolo comunicativo di comprensione e conoscenza reciproca tra culture diverse. Attraverso il potenziale creativo e inclusivo della scrittura poetica e la raccolta di poesie rappresentative di diversi paesi, lo scopo è quello di comunicare una contro-narrazione che ne favorisca una conoscenza più approfondita e inclusiva.

La proposta ha subito alcuni cambiamenti rispetto a quella iniziale a causa delle misure restrittive adottate a seguito dell'emergenza Covid-19, che rendono di difficile attuazione l'organizzazione di eventi pubblici "in presenza". Di conseguenza, pur confermando lo spirito complessivo dell'iniziativa, alcune attività hanno subito delle modifiche che segnaliamo come segue:

1. Realizzazione di laboratori didattici nell'ambito dei corsi per l'apprendimento della lingua italiana per gli stranieri tenuti da Cospe e La Scuolina di Poggio alla Croce (FI), per la individuazione e la scelta delle poesie e la loro traduzione in italiano. La Scuolina di Poggio alla Croce aderisce alla rete delle scuole Penny Wirton (<http://www.scuolapennywirton.it/>). L'attività non ha subito cambiamenti rispetto a quanto preventivato.
2. In data 14 settembre verrà organizzato un evento multimediale con reading delle poesie proposte presso l'emittente radiofonica Controradio e attraverso la piattaforma EDO – Eventi Digitali Online, come da proposta allegata. L'organizzazione di tale evento va in sostituzione dell'inizialmente previsto reading di poesie da realizzare all'interno di un teatro fiorentino (Compagnia o Rifredi) con la partecipazione delle scolaresche, attività non realizzabile a causa delle restrizioni seguite all'emergenza sanitaria Covid-19.
3. Le poesie tradotte (con testo a fronte originale) proposte verranno stampate e affisse nei 13 treni che percorrono le due linee della tramvia di Firenze. La stampa avverrà su cartelli 70x25 posti all'interno dei treni (5 cartelli per ogni treno per un totale di 65 cartelli). L'affissione già concordata con società che gestisce gli spazi pubblicitari all'interno della tramvia avverrà nel periodo dal 9 settembre al 5 ottobre 2020. Questa attività non ha subito cambiamenti rispetto a quanto previsto.

TITOLO ORIGINALE DEL PROGETTO	Poesia nella Tramvia!
LUOGHI DEL PROGETTO	Firenze (in particolare, Tramvia Linea 1 e 2; Controradio)
BENEFICIARI DIRETTI DEL PROGETTO	I cittadini residenti nel territorio fiorentino
CAPOFILA	COSPE
PARTNER DEL PROGETTO	Europe Direct, Comune di Firenze, Never Alone
ENTE FINANZIATORE	Comune di Firenze
DURATA DEL PROGETTO	Ottobre 2018 – Settembre 2020